

Borgofuturo + 2021

- IL BUON CONTAGIO -

1. 10 anni di *Borgofuturo festival*: il contesto e la storia

Tra le numerose difficoltà occorse, il 2020 ha portato anche una buona notizia: *Borgofuturo festival* ha compiuto **10 anni**. La prima edizione, infatti, si è tenuta nel 2010 a **Ripe San Ginesio** (MC), paesino di 840 abitanti (dati ISTAT 2019) al centro della Val di Fiastra e di quello che è poi diventato il cratere del Sisma del 2016. Tutto è iniziato da lì, perché in quel borgo sono cresciuti il direttore artistico del festival e altri membri dell'organizzazione: giovani che avevano lasciato il territorio per ragioni di studio ed erano da poco tornati con il fine di costruirsi una vita nei piccoli paesi di appartenenza.

Ripe San Ginesio era l'esempio perfetto e allarmante di declino demografico e marginalità geografica, che ha significato un progressivo **abbandono del centro storico** a favore della vallata e, successivamente, della costa adriatica. Tale fenomeno rappresenta un dato strutturale che interessa tutti i comuni interni del territorio, poiché si protrae da oltre cinquant'anni, generando un saldo negativo persistente (da "Gli andamenti demografici dei comuni del cratere marchigiano a due anni dal sisma", T3). Inoltre, l'invecchiamento della popolazione e il mancato ricambio generazionale hanno acuito questo fenomeno, che richiede interventi strategici di rigenerazione territoriale incentrati su promozione e sviluppo locale.

Piazze e vicoli, ormai svuotate dagli artigiani e dalla tradizionale vita di paese, nel Luglio 2010 sono stati reinterpretati per la prima volta come punti cardinali di un festival. Con queste premesse si sono svolte **6 edizioni di Borgofuturo - BF in 9 anni** (2010-2019), con una media di 10.000 spettatori ciascuna e una caratterizzazione tematica votata al pregio riconosciuto delle aree interne centro-italiane: la qualità della vita, che il festival ha declinato su un'idea di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Borgofuturo è nato come festival a base volontaristica con uno staff sempre più affiatato e competente, che ha ospitato a Ripe San Ginesio alcuni tra i maggiori **pensatori, artisti e musicisti** vicini ai temi trattati. Fra gli altri: Serge Latouche, Carlo Petrini, Vinicio Capossela, Alessandro Bergonzoni, Neri Marcorè, Maurizio Pallante, Sabina Guzzanti, Giovanni Truppi, Ascanio Celestini, Nada, Antonio Rezza, Bombino, Oliviero Beha, Iosonouncane, Silvano Agosti, Adriano Viterbini, BaBa ZuLa, Chancha via Circuito, Franco Arminio, Aldo Nove, Bobo Rondelli. Così l'identità di *BF* ha preso sempre più forma, nel rapporto organico con i luoghi del festival e la comunità che lo popolava.

A partire dal 2015 lo stimolo culturale dell'evento ha generato qualcosa in più. Il modello strategico e le riflessioni evocate dall'evento si sono radicate e l'amministrazione comunale di Ripe San Ginesio ha guidato la nascita del progetto ***QUI Borgofuturo***: gli spazi comunali sfitti del centro storico sono andati a bando con una quota d'affitto simbolico per attività artigianali e socio/culturali coerenti con gli obiettivi del festival, generando un impatto consistente sul territorio. Il risultato ha dell'incredibile: un nuovo bar nel cuore del centro storico diventato simbolo di integrazione intergenerazionale; nuove attività artigianali fra cui: un microbirrificio artigianale, una creatrice di gioielli fatti a mano, un atelier etico di moda con tessuti naturali, un'artigiana della terracotta, una biblioteca comunale e un ristorante prossimo all'inaugurazione. Tutte attività ideate e curate da gestori giovani e aderenti alla filosofia del festival.

Nel 2017, quando la ferita del sisma si era appena aperta e aveva posto nuove stringenti priorità sul territorio, azzerando di fatto l'offerta culturale in vallata (teatri storici chiusi, eventi estivi cancellati), il festival raggiungeva il suo apice in termini di valenza simbolica e riferimento territoriale di rigenerazione. In questa fase di difficoltà concreta per il territorio, nel festival si aggiunge un nuovo format residenziale: il ***Social Camp***, progetto di formazione che in tre giorni affronta in maniera critica i temi della sostenibilità secondo le direttrici già menzionate. Dalla decrescita e l'agricoltura rigenerativa della prima edizione all'attivismo ambientale e i servizi ecosistemici dell'ultima, il Social Camp ha innescato una rete di ricercatori e una comunità internazionale di giovani appassionati, con uno sguardo esterno ricco di stimoli, che favorisce l'incontro interculturale e lo scambio di buone pratiche. Oggi questo progetto rappresenta la

Val di Fiastra nel progetto europeo *Ruritage*¹ finanziato dal programma Horizon 2020, che studia modalità di rigenerazione rurale attraverso il patrimonio culturale locale, dove l'Università di Bologna coordina 38 partners internazionali, tra cui UNESCO.

L'azione esemplare su Ripe San Ginesio e l'ampliamento qualificato della comunità di riferimento hanno preparato l'ultima svolta, la più importante, alla base del progetto in oggetto *Borgofuturo + 2021*.

Nel 2020, durante l'estate tra i due lockdown legati all'emergenza sanitaria COVID19, ha preso vita l'edizione del decennale, *Borgofuturo +*, prototipo di quello che si aspira a consolidare come nuovo format del festival. Guidata dal motto del "buon contagio", la prima edizione itinerante ha coinvolto 3 comuni limitrofi a Ripe San Ginesio, replicando le pratiche virtuose già sviluppate e dando impulso ad una rete collaborativa che ha previsto e prevede nuove azioni di rigenerazione.

Nasce così il progetto intercomunale che porta *Borgofuturo festival* da isola di rinascita a fattore d'influenza per il macro-territorio della Val di Fiastra, significando una svolta finale e professionalizzante del progetto.

2. Borgofuturo + 2021: il territorio e gli attori del festival

Il presente progetto coinvolge **cinque comuni** dell'Alto Maceratese qui costituiti in una rete di comuni: **Colmurano** quale Ente Capofila (1.219 abitanti), **Ripe San Ginesio** (840 abitanti), **Urbisaglia** (2.517 abitanti), **Loro Piceno** (2.263 abitanti) e **Sant'Angelo in Pontano** (1.353 abitanti) per un totale di 7.352 abitanti (dati ISTAT 2019) interessati direttamente dalle attività del progetto. I comuni sono parte del territorio identificato come Valle del Fiastra attraversata dall'omonimo fiume e caratterizzata da grande ricchezza storica e naturalistica. Sugli apici degli insediamenti collinari, i centri storici di questi comuni ospitano i servizi basici e le principali funzioni amministrative. Negli ultimi anni, tuttavia, questi borghi medioevali hanno perso gran parte della popolazione a favore degli insediamenti vallivi, favoriti dalla migliore connessione con le arterie di comunicazione e i grandi centri urbani, generando forme di disagio sociale, economico e culturale e una carenza delle iniziative di sviluppo. Solo recentemente questo territorio ha sperimentato le prime collaborazioni intercomunali, legate dapprima alla progettualità del P.I.L. e successivamente al progetto dell'area pilota S.N.A.I. "Alto maceratese", fino alla nascente progettazione condivisa della rete *Borgofuturo +*.

Il Progetto Integrato Locale (P.I.L.) – introdotto dal P.S.R. Marche 2014/2020 - ha infatti coinvolto i comuni del G.A.L. "Sibilla" nel progetto "Valle del Fiastra, luogo di esperienze", che mira a supportare il settore turistico-esperienziale attraverso il potenziamento dei servizi ricettivi. In accordo con questa visione strategica generata dal P.I.L. nel settore turistico è stata ideata e applicata la progettualità dell'edizione 2020 del *Borgofuturo festival*, che ha visto la creazione dei primi tavoli di ascolto territoriali su tematiche diversificate e complementari. Nell'estate 2020 l'*Associazione Borgofuturo*, il team di *Ruritage* e le amministrazioni comunali hanno organizzato 4 workshop di ascolto territoriale su altrettanti temi/vettori per lo sviluppo locale e caratterizzanti i comuni partner². Questo processo ha interessato oltre 100 attori locali tra amministratori e tecnici comunali, produttori e operatori culturali, educatori e dirigenti scolastici, è stato facilitato da esperti attraverso l'utilizzo di metodologie partecipative ed è appena stato presentato alla Giornata di studi dell'Istituto Nazionale Urbanistica. Le proposte scaturite dai workshop e discusse pubblicamente al festival con i relatori ospiti sono ora in corso di pubblicazione e hanno posto le basi della futura progettualità intercomunale.

In questo contesto viene inoltre impostato un piano di anello di mobilità lenta, poi mappato grazie al progetto europeo Youthquake in tutte le possibili varianti pedonali e punti di interesse: il grande anello del fiastra, connessione fisica di tutta la vallata nel segno della sostenibilità.

In un contesto caratterizzato da carenza di programmazione strategica, questo lavoro progettuale rappresenta anche un impegno strutturale e una buona pratica per i territori afflitti dall'immobilismo post sisma e dalla ulteriore vulnerabilità prodotta dalla pandemia di COVID19. Infatti, la spinta emozionale del "ritorno alle aree interne" può acquisire una dimensione concreta solo se sostenuta da una programmazione di servizi e infrastrutture per la rigenerazione che questa proposta intende incentivare.

¹ <https://www.ruritage.eu/additional-replicators/ripe-san-ginesio-italy/>

² I tavoli di discussione sono stati: a Loro Piceno l'enogastronomia e le produzioni locali; a Urbisaglia la programmazione culturale di vallata; a Colmurano l'educazione ambientale e consapevolezza territoriale; a Ripe San Ginesio il recupero e valorizzazione dei centri storici, con ulteriori note sulla promozione dei beni culturali e la mobilità dolce. Per l'edizione del decennale l'amministrazione di Sant'Angelo in Pontano è stata coinvolta solo come auditor esterno, e ha poi formalizzato il suo ingresso completo nel progetto con l'adesione al festival 2021.

3. Borgofuturo + 2021: la struttura generale del festival

Borgofuturo + 2021 sarà la prima edizione del festival ad adottare una visione strutturale, organica e corale, capace di unire l'esperienza decennale sul territorio con l'innescio di una solida partnership intercomunale. Si inaugura così un nuovo corso del festival: professionalizzante e dotato di un impatto potenziale molto più ampio.

Lo **staff principale** di *Borgofuturo* è composto da **11 persone**, coinvolte a 360° nella dimensione comunitaria del festival e dotate di uno storico professionale rilevante nei campi d'impiego: tre persone nella direzione, programmazione e segreteria; una in gestione amministrativa; due persone nella comunicazione; due nell'accoglienza; un responsabile per la cucina; due responsabili per allestimenti e scenografia. A questi si aggiungono alcune **collaborazioni qualificate**, fra le quali: service, consulente amministrativo e di progettazione, tipografia, web, foto/video, ufficio stampa, strutture ricettive di accoglienza. Vi sono poi una media di **30/40 volontari** tra i giovani residenti locali che supportano il festival con un approccio comunitario di gestione di un bene condiviso (il festival) in termini di esperienza vissuta, acquisita (learning outcomes) e di ricadute durature. Infine, vi è l'intervento puntuale e competente delle **amministrazioni comunali** che, attraverso i gruppi di Protezione Civile, garantiscono il rispetto delle norme di sicurezza e delle specifiche misure delle normative Covid19.

Borgofuturo + 2021 si svilupperà dal 9 al 18 Luglio 2021, con in più un'appendice Sabato 24 Luglio. Prevediamo un fitto programma di incontri, spettacoli musicali e teatrali, laboratori, proiezioni cinematografiche, installazioni artistiche ed eventi di formazione. **Undici giornate di festival** nei cinque comuni dell'anello della Val di Fiastra, coinvolti secondo le caratterizzazioni che li definiscono all'interno del progetto. Introduciamo sinteticamente le **6 tappe** del festival:

A. L'apertura: riabbracciare lo spettacolo dal vivo – Il festival inizia Giovedì 8 e Venerdì 9 Luglio con due serate all'anfiteatro e al teatro romano di Urbisaglia, dedicate allo spettacolo dal vivo.

B. Infanzia e sogno – Sabato 10 Luglio si realizzerà la passeggiata esperienziale da Urbisaglia a Colmurano, dove - fino alla serata di Domenica 11 - si terrà la due giorni del primo week end, dedicata ai più piccoli e all'educazione alla sostenibilità.

C. Crescita e formazione – Lunedì 12 è prevista la passeggiata da Colmurano a Sant'Angelo in Pontano, dove si inaugurerà il Social Camp e tra Martedì 13 e Mercoledì 14 si terrà il forum internazionale sull'ecologia delle aree interne, accompagnato da workshop e spettacoli. Il 14 avrà inizio la passeggiata verso Loro Piceno, con una tappa nella frazione di San Lorenzo, per lo spettacolo cinematografico serale.

D. Maturità e gestione – Giovedì 15 e Venerdì 16 Luglio il centro storico di Loro Piceno ospiterà una due giorni sullo sviluppo del territorio, dedicata alle imprese e alle associazioni locali, con incontri, spettacoli e degustazioni dei prodotti delle aziende di vallata.

E. L'orizzonte/si può fare – Il festival si conclude Sabato 17 e Domenica 18 a Ripe San Ginesio, dove tutto è cominciato e dove già è visibile l'impatto che BF ha generato nel tempo.

F. Un altro giro – Sabato 24 Luglio si realizzerà "la Maratonda", staffetta mista partecipata da una squadra per ogni comune. La gara percorrerà l'anello pedonale tra i cinque campanili, con partenza dal centro storico di Urbisaglia. La Maratonda è l'ultimo atto di BF21 e sarà accompagnata dalla giornata "Aziende aperte", che avrà come protagonisti i produttori del territorio, e una festa popolare finale.

4. Borgofuturo + 2021: gli obiettivi

Obiettivo generale: Riconoscere, sostenere e promuovere il pregio distintivo delle aree interne centro-italiane e in particolare della Val di Fiastra, attraverso azioni strategiche di rigenerazione territoriale di carattere socio-culturale, economico ed ambientale, favorite e realizzate grazie alla forza conduttrice di un festival artistico e culturale itinerante. Gli **obiettivi specifici** sono:

- Potenziare la proposta culturale di qualità nell'interno maceratese/area del cratere del post sisma;

- Favorire l'aumento di competenze in termini di rete e accoglienza sul territorio;
- Facilitare collaborazioni sinergiche tra 5 differenti amministrazioni comunali e favorire lo sviluppo di una rete pubblico/privata territoriale capace di offrire servizi di alta qualità ai cittadini;
- Stimolare lo sviluppo di reti culturali e promuovere l'arte locale attraverso l'incontro tra artisti e operatori locali con le migliori proposte nazionali in materia di musica, teatro, cinema e arti visive;
- Promuovere il turismo di carattere esperienziale e sostenibile nella Val di Fiastra attraverso la costruzione consapevole di un immaginario di vallata condiviso;
- Incentivare la costruzione di un nuovo modello economico a partire dalla creatività, lo spirito innovativo e la valorizzazione corale dei territori e delle aziende locali attive nella vallata.

5. Borgofuturo + 2021: azioni e metodologia

AZIONE 1- Spettacoli principali: L'anfiteatro romano di Urbisaglia e l'arena "La Cava" di Ripe San Ginesio rappresentano passato e futuro dello spettacolo nella Val di Fiastra. Ciò che le accomuna è l'essere arene all'aperto collaudate per contenere fra gli 800 e i 1.000 spettatori. A BF+21 ospiteranno, infatti, gli spettacoli di richiamo nazionale e internazionale, in linea con lo storico del festival.

L'**anfiteatro romano** è l'insediamento più antico della vallata (81 d.c.) sito nel cuore del parco archeologico di Urbs Salvia, che costeggia il fiume Fiastra e la limitrofa Riserva Naturale Abbazia di Fiastra, comprendente 1.825 ettari di terreni dall'alto valore ecologico. Citata anche da Dante nella Divina commedia, nel 2021 l'area sarà al centro delle ricorrenze per i 700 anni dalla morte del poeta. La conformazione dell'anfiteatro garantirà ottima acustica e memorabile atmosfera ai **due momenti teatrali/musicali** che ospiterà per l'**apertura del festival, l'8 e 9 Luglio 2021**. A poche centinaia di metri sorge il **teatro romano**, in cui saranno ambientati gli spettacoli tardo-pomeridiani d'apertura, a cura dell'ass. Teatro Rebis, a completare due giornate pensate per riabbracciare lo spettacolo dal vivo, fortemente provato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria Covid19.

L'**arena la Cava** di Ripe San Ginesio è uno spazio simbolo della storia del festival. Battezzata nel 2015 proprio con uno spettacolo di Borgofuturo, si tratta di un teatro recuperato da una cava di ghiaia abbandonata, attraverso il solo utilizzo di legno e materiali organici di riuso. È stata tra le prime importanti azioni dell'amministrazione che ha contribuito a dar vita al festival. A due passi dal centro storico, l'arena è il finalizzatore serale ideale del flusso di pubblico coinvolto nelle attività dell'ultimo week end di BF+21.

AZIONE 2: Incontri, laboratori e spettacoli: la valorizzazione degli spazi – Il rapporto intimo con gli spazi offerti dai borghi e dalle campagne limitrofe e la loro re-interpretazione come location è la prerogativa distintiva del festival sin dalla prima edizione. Citiamo alcuni spazi centrali per BF+21:

- Il **"Monte de lu Seru"** di **Colmurano**, raggiungibile con mezz'ora di passeggiata dal centro storico, è un'arena naturale posta in cima a una collina, delimitata da una piccola area boschiva, sede storica delle feste del 1° Maggio sin dagli anni 70 e oggi riscattata per gli eventi di Borgofuturo. Qui saranno ambientati due reading teatrali a tema ecologico-ambientalista, dedicati alle famiglie e ai più piccoli.
- Il **Belvedere degli artisti** e il **Parco del girone** sono due intime aree verdi nel centro storico di **Loro Piceno**, ideali per incontri con i pensatori della sostenibilità e sullo sviluppo di vallata. Entrambe offrono una vista straordinaria sull'intera Val di Fiastra.
- Il **centro storico di Colmurano** con le piazzette a misura di bambino è l'ambientazione ideale per il primo weekend di eventi. Il 10 e 11 Luglio ospiterà un programma diffuso di laboratori, incontri e spettacoli di strada in collab. con l'azienda partner Mamma asina e l'ass. Les Friches, specializzata in attività per i più piccoli.
- La frazione di **San Lorenzo a Loro Piceno**, silenziosa e protetta, ospita la serata cinema, affidata al centro di formazione cinematografica Officine Mattoli e al comitato Autori Cinema Marche, stakeholders di progetto.
- Il **centro storico di Ripe San Ginesio** sarà sede del week-end finale. Ogni vicolo è già rodato per la costruzione di un flusso pedonale ideale tra una location e l'altra, per ospitare fino a venti eventi in due giorni (live set, incontri, workshop). La trentennale pinacoteca d'arte contemporanea sarà sede di un'esposizione speciale, in collaborazione con il festival internazionale d'illustrazione Ratatà. L'artista coinvolto, di rilevanza europea, effettuerà interventi residenziali anche negli altri quattro comuni, seguendo l'itinerario del festival.

AZIONE 3: Forum ricerca e formazione aree interne – Nell'estate 2020 le campagne di **Sant'Angelo in**

Pontano hanno ospitato il **Social Camp**. Nel 2021 questo progetto di formazione internazionale coinvolgerà anche il centro storico del paese, dando vita a un **Forum sull'ecologia delle aree interne**. In collaborazione con i centri di ricerca delle università partner *UniBo* e *PoliMi*, il Social Camp 2021 ospiterà una scuola di alta formazione, con la collaborazione del network *H2020 Ruritage*. In programma oltre 10 tavoli di dibattito declineranno la sostenibilità ambientale e la qualità della vita nelle aree interne in tematiche di rilevanza per la rigenerazione territoriale, accessibili a professionisti del settore, ricercatori e amministratori locali.

AZIONE 4: Aziende aperte & Piattaforma food – Partendo dal lavoro di rete intrapreso dal 2013, la collaborazione con il partner *Slow Food Marche* e il workshop 2020 di ascolto territoriale sull'enogastronomia, Borgofuturo 2021 lancia un'azione decisiva nel settore produttivo storico e distintivo della vallata:

- Il 15 e 16 Luglio a Loro Piceno BF+21 presenterà una **mappa** e la creazione di una **piattaforma web** per la geolocalizzazione e la promozione di produttori, ristoranti e attività di generi alimentari della vallata. In questa occasione sono inoltre previsti incontri e workshop dimostrativi in collaborazione con associazioni legate al tema, che uniranno **agrifood** e **design thinking** per mostrare percorsi evolutivi e tracce operative (filiera corta, certificazione di vallata, packaging sostenibile) per le piccole comunità della Val di Fiastra.
- **Aziende Aperte**: Sabato 24 Luglio tutte le attività commerciali della neonata rete di produttori proporranno degustazioni ad hoc, ospitando inoltre live set, performance e reading teatrali. Grazie alla creazione del pass "Forchetta del Fiastra" e un set di stoviglie riutilizzabili, il pubblico potrà assaggiare i prodotti tipici della Val di Fiastra e conoscerne i produttori.

AZIONE 5: Passeggiate tematiche – Per l'edizione 2021, le passeggiate lungo l'anello della Val di Fiastra celebrano l'interazione uomo-natura, con 4 tematiche centrali per lo sviluppo del territorio:

- **L'ecologia**. 10 Luglio, Urbisaglia - Colmurano. La "Passeggiata di Monteloreto" indaga il valore ecologico del territorio, con il supporto degli educatori ambientali del partner *Coop. Risorse*.
- **Il Paesaggio**. 12 Luglio, Colmurano - Sant'Angelo in Pontano. Lungo il fiume Vallenzuolo, gli insediamenti vallivi e le colline panoramiche di Sant'Angelo in Pontano, si analizzerà la diversità di paesaggio tipica del territorio, in collaborazione con il *Dipartimento di architettura UNIBO*.
- **Le produzioni territoriali**. 14 Luglio, Sant'Angelo - Loro Piceno. Tra le colline di c.da Salti e le aziende di vino cotto loresi, studiamo il rapporto tra enogastronomia e territorio, con il supporto dell'*az. agricola Il Salto*.
- **Il patrimonio**. 8 e 9 Luglio, Urbs Salvia - Due momenti di scoperta del principale patrimonio archeologico e turistico della vallata, in collaborazione con il partner *Meridiana SNC*.

AZIONE 6: La Maratonda e il percorso anello della Val di Fiastra – In occasione del lancio del grande anello del Fiastra presentiamo la **Maratonda**, la **staffetta mista a squadre della Val di Fiastra**. Vince il comune che completa prima l'anello. Ogni tappa sarà caratterizzata da una specialità diversa, tra folklore, sport e sostenibilità. Una carovana di artisti locali e appassionati seguirà la gara toccando i 5 municipi, con momenti di accoglienza gestiti dalle associazioni comunali. In un festival che celebra la collaborazione tra comuni per una maggiore efficienza di servizi e visioni, si è voluta riabilitare anche una dimensione di campanilismo virtuoso. Il test sperimentale è stato effettuato nell'estate 2020, che ha visto una massiccia partecipazione degli abitanti locali, anche grazie alla diretta streaming multi camera che ha documentato sui social le oltre sette ore di evento. La Maratonda nasce per coniugare la cultura locale con i principi della sostenibilità e della qualità della vita. L'edizione 2021 in più lancerà l'ambizioso progetto dell'**anello ciclabile della Val di Fiastra**, iniziativa che i comuni partner stanno perseguendo in seguito al network che si è costituito con BF +.

AZIONE 7: Lancio del gruppo di progettazione – BF+21 farà da incubatore per la nascita di una **nuova impresa di progettazione**, che a partire dai workshop di ascolto territoriale diventi punto di riferimento su:

- **Pianificazione territoriale e urbanistica**: verso un piano strategico di vallata, che unisca programmazioni settoriali in una visione armonica per lo sviluppo sostenibile
- **Ricerca e formazione**: creazione di un polo di formazione e di ricerca legato al tema dell'ecologia nelle aree interne, che possa fungere da contatto tra università e territori.
- **Promozione locale**: mappatura e supporto delle produzioni locali sostenibili e facilitazione nella costruzione di una filiera aziendale locale.
- BF+21 ospiterà inoltre la **presentazione della pubblicazione sugli esiti del workshop 2020**, occasione di

lancio per le prime applicazioni, previste per il biennio 2021–2023.

AZIONE 8: Sviluppo di un documentario – La preparazione e lo svolgimento di BF+21 saranno alla base dello **sviluppo di un film documentario sul festival e sul territorio di riferimento**. Il film intende raccontare i primi dieci anni di Borgofuturo a partire dall'insacco spontaneo legato al rapporto con il borgo di nascita, passando poi per la dimensione socio-politica fino alla maturità, con il festival che si fa modello di riferimento per superare la vulnerabilità del territorio, in particolare a seguito del sisma del 2016 e della pandemia del 2020. Lungo il percorso, il film avrà come protagonisti gli attori e gli ospiti che hanno contribuito alla crescita del progetto. Il progetto e un primo teaser della durata di circa 10' saranno presentati durante il festival. L'azione vede la collaborazione della produzione cinematografica YUK! Film s.r.l., stakeholder di progetto.

6. L'impatto progettuale previsto

Questi dieci anni ci hanno permesso di misurare in modo tangibile l'impatto delle nostre attività sul territorio e di avere chiara la direzione per ampliare i risultati fin qui ottenuti. Borgofuturo ha dimostrato come un evento culturale possa non solo attrarre e animare i luoghi durante l'esecuzione del festival stesso, ma anche operare come motore di ripopolamento e rigenerazione sociale ed economica, differenziando e amplificando il modello attivato su Ripe san Ginesio. Ecco il senso de' "Il buon contagio". Questo può portare, nel rispetto e valorizzazione delle peculiarità dei singoli campanili, alla costruzione di una macro-comunità intercomunale nella quale si applicano le visioni di sostenibilità ambientale, sociale, economica rispetto alla qualità della vita, legate da sempre all'immaginario di Borgofuturo. Si porranno inoltre le basi per la nascita di una rete di progettazione intercomunale in grado di intercettare finanziamenti ed implementare azioni di filiera in sinergia con gli stakeholders territoriali.

AMBITO SOCIO/CULTURALE – L'offerta del festival si è consolidata negli anni come realtà di eccellenza, attraendo un vasto pubblico anche da fuori regione. Oltre ai grandi artisti nazionali e internazionali già citati, la programmazione ha sempre riservato uno spazio di eccezione alla scena culturale regionale, facendosi punto di riferimento per gli artisti e le imprese culturali della zona, alcune diventate partner e stakeholders stabili del festival: *Teatro Rebis*, *Officine Mattòli*, *Ratatà*, *Les Friches*, *YUK! film*. Inoltre, l'attrattiva che oggi il territorio genera sugli artisti locali si combina con l'avvicinamento di giovani desiderosi di sperimentare nuove dinamiche socio-culturali in ambito rurale. Ne scaturisce una socialità nuova e dinamica, capace di sopperire alla scarsa densità abitativa e superare il dualismo tra vecchi mestieri delle aree rurali/artigianali e nuovi mestieri legati alla cultura, alle arti e alla comunicazione. Il passo successivo sarà la strutturazione di una filiera culturale locale, che favorisca le interazioni tra gli artisti e i possibili stakeholders del settore, permettendo di razionalizzare la programmazione dell'offerta culturale di vallata, per renderla più forte e comunicabile verso l'esterno, oltre la dimensione estiva del festival.

Indicatori	2010	2015	2020	2021(prev)
N° artisti nazionali e internazionali coinvolti all'interno del festival (BT)	4	9	14	17
N° artisti locali coinvolti all'interno del festival (BT)	4	8	12	14
N° di imprese con sede legale nei 5 comuni: Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (codice ateco K) (LT)	35	37	5	8
N° stakeholders coinvolti e collaborazioni nel settore cultura (LT)	4	11	8	14

*BT: Breve Termine – LT: lungo termine. * Dati forniti da: Associazione Borgofuturo, Camera di Commercio Marche, Infodata Sole24ore.

AMBITO ECONOMICO - Il progetto BF+ 2021 si propone di mettere a sistema le dinamiche generate a Ripe San Ginesio e applicarle sul macro-territorio di vallata, generando un salto quantitativo e qualitativo, così da passare da isola utopica a serio modello di gestione del territorio, nell'epoca dei servizi intercomunali condivisi delle aree interne. Questa è una garanzia decisiva per un piccolo imprenditore vicino ai principi del festival. La creazione di un gruppo di progettazione legato all'associazione Borgofuturo, sarà fondamentale per la strutturazione dei processi di facilitazione intercomunale e l'intercettazione di fondi a livello regionale,

nazionale ed europeo. Una nota a parte merita il campo dell'enogastronomia: attraverso le azioni “Aziende aperte” e la creazione della piattaforma web, BF+21 punta a valorizzare le materie prime locali con la creazione di un marchio intercomunale e l'ideazione di menu di vallata, e a promuoverle aprendo un canale concreto per informare e mettere strumenti innovativi a disposizione dei mestieri tradizionali del territorio.

Indicatori	2010	2015	2020	2021(prev)
N° imprese ed esercizi commerciali coinvolti attivamente nel festival (BT)	6	14	40	60
N° collaboratori direttamente coinvolti con prestazione lavorativa nello staff del festival (BT)	0	6	12	20
N° collaborazioni intercomunali avviate in ambito enogastronomico alla conclusione del festival (BT)	3	7	22	35
N° di imprese con sede legale sul territorio dei 5 comuni: Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (cod. ateco I) (LT)	49	49	50	55

*BT: Breve Termine – LT: lungo termine. * Dati forniti da: Camera di Commercio Marche, Ass. Borgofuturo, Infodata Sole24ore, Tuttitalia.it.

AMBITO TURISTICO/AMBIENTALE – Rispetto al micro-periodo si prevede un impatto in linea con le ultime edizioni pre-pandemiche del festival, in cui è stata raggiunta la saturazione di gran parte delle strutture ricettive e di ristorazione qualificate della vallata durante la manifestazione (la totalità per quelle convenzionate). Per il 2021, aumentando durata e numero di comuni coinvolti, prevediamo una crescita proporzionale dei soggiorni e una maggiore distribuzione su tutta la vallata. Riguardo l'attrattività turistica fuori della dimensione temporale del festival si intende replicare l'impatto tangibile nel comune di Ripe San Ginesio. Negli ultimi anni nel territorio sono nati B&B e si sono moltiplicati gli eventi proposti dalle nuove attività commerciali del centro storico, veicolando un forte flusso di visitatori. In questa direzione va il lancio del cammino “Anello del Fiastra”: promuovere il turismo di prossimità per andare oltre il periodo estivo, garantire una maggiore continuità alle strutture ricettive e stimolare lo sviluppo di un turismo esperienziale in concerto con i privati. Con le imprese partner esperte del settore (coop. Risorse e Meridiana snc) si svilupperanno percorsi turistici di vallata, coinvolgendo attivamente la filiera enogastronomica in linea con un programma di azioni stabilite per tempo con gli attori del territorio.

Indicatori	2010	2015	2020	2021(prev)
N° visitatori del festival (BT)	6000	11000	8000	12000
N° ospiti di strutture ricettive e di ristorazione durante il festival (BT)	100	400	250	500
N° visitatori del territorio per attività turistica (LT)	1836	2220	1620	2500
N° percorsi turistici di vallata avviati (LT)	0	1	4	6

*BT: Breve Termine – LT: lungo termine. * Dati forniti da: Associazione Borgofuturo

Modello di Valutazione d'impatto 2021: Tutte le aree di valutazione ed i relativi indicatori di quantità (QN) e di qualità (QL) saranno oggetto di controllo e analisi durante lo sviluppo del progetto attraverso un modello suddiviso in 4 fasi strategiche, che permettono un confronto efficace dei dati raccolti e la successiva analisi dei differenziali temporali. Saranno inoltre coinvolti 2 gruppi di controllo costituiti da cittadini residenti in municipi limitrofi non facenti parte della Rete BF+, per garantire l'emergere di dati differenziali più consistenti tra luoghi interessati dagli effetti del festival e luoghi non investiti. I gruppi di controllo saranno il riferimento per gli indicatori di qualità che prevedono il coinvolgimento dei 2 campioni target: Abitanti residenti nei 5 comuni di riferimento fra i 16 e 35 anni e fra i 35 ed i 64 anni (10 abitanti a comune per un totale di 50 ab. a campione, garantendo equilibrio di genere). Tutti gli attori e i partner di progetto verranno attivamente coinvolti nel processo di valutazione. Fasi Valutazione d'impatto: **Fase 1)** Ex-ante, situazione di partenza/aspettative (Aprile 2021) **Fase 2)** Interim, esecuzione del festival (Luglio 2021) **Fase 3.1)** Ex-post, 3 mesi dalla conclusione (Ottobre 2021) – *Valutazione finale preliminare* **Fase 3.2)** Ex-post, 6 mesi dalla conclusione (Dicembre 2021) – *Valutazione finale*.

Settore di Valutazione	Area da Valutare	Indicatori	Mezzi di verifica	Campione Target
Socio-culturale	Alto livello dell'offerta culturale	- QN: N° artisti nazionali e internazionali + N° art. locali, coinvolti nel festival - QL: Livello di soddisfazione dei partecipanti al festival + Livello di sodd. degli attori del festival (artisti, staff tecnico, volontari)	- QN: Reporting, raccolta dati interni - QL: Interviste campione target + articoli di/sul festival	-QN: artisti totali - QL: 100 abitanti residenti nei comuni partner fra i 16 e i 35 anni (50) e fra i 35 ed i 64 anni (50). Più un gruppo di controllo di 40 abitanti (20+20) residenti nei comuni limitrofi non facenti parte della partnership - QL: 30 attori del festival (10 artisti, 10 staff tecnico, 10 volontari) su campioni causali a parità di genere
Socio-culturale	Aumento dell'offerta dei servizi per i cittadini e le imprese nel settore di riferimento	- QN: N° di nuove imprese o progetti d'impresa con sede legale nei 5 comuni: Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (ateco K) - QL: Livello di benessere degli abitanti in relazione ai servizi dell'area di riferimento	-QN: Reporting, raccolta dati interni - QN: Dati statistici ufficiali di riferimento - QL: Interviste campione target - QL: Focus group	- QN: Referenti e responsabili delle imprese attive/in avvio nel territorio - QL: 100 abitanti residenti nei comuni partner fra i 16 e i 35 anni (50) e fra i 35 ed i 64 anni (50). Più un gruppo di controllo di 40 abitanti (20+20) residenti nei comuni limitrofi non facenti parte della partnership
Socio-culturale	Continuità delle azioni culturali di rete previste dal progetto	- QN: N° <i>stakeholders</i> coinvolti e collaborazioni nel settore cultura (in attivo e in avvio)	-QN: Reporting, raccolta dati interni - QN: Verbali delle Riunioni Monitoraggio gruppo di progettazione <i>BF</i>	- QN: Referenti e responsabili degli <i>stakeholders</i> coinvolti e di tutti i partner di progetto.
Economico	Ampio coinvolgimento degli esercizi commerciali e dei mestieri locali	- QN: N° imprese ed esercizi commerciali + collaboratori con prestazione lavorativa coinvolti attivamente nel festival - QL: Livello di sodd. dei gestori dei servizi e dei professionisti dei mestieri coinvolti nel festival	- QN: Reporting, raccolta dati interni - QL: questionario di valutazione qualità	-QN/QL: tutti i gestori dei servizi e i professionisti dei mestieri coinvolti
Economico	Continuità delle azioni in ambito enogastronomico	- QN: N° collaborazioni intercomunali avviate in ambito enogastronomico	- QN: Reporting, raccolta dati interni - QN: Verbali delle Riunioni Monitoraggio gruppo di progettazione <i>BF</i>	- QN: Referenti amministrazioni ed esercizi commerciali/aziende coinvolti
Economico	Aumento dell'offerta dei servizi per i cittadini e le imprese nel settore di riferimento	- QN: N° nuove imprese o progetti d'impresa con sede legale nei 5 comuni: Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (ateco I) - QL: Livello di benessere degli abitanti in relazione ai servizi del settore di riferimento	-QN: Reporting, raccolta dati interni - QN: Dati statistici ufficiali di riferimento - QL: Interviste campione target - QL: Focus group	- QN: Referenti e responsabili delle imprese avviate e in avvio - QL: 100 abitanti residenti nei comuni partner fra i 16 e i 35 anni (50) e fra i 35 ed i 64 anni (50). Più un gruppo di controllo di 40 abitanti (20+20) residenti nei comuni limitrofi non facenti parte della partnership
Turistico/ambientale	Alto livello di flusso turistico e di partecipazione durante il festival	- QN: N° visitatori del festival+N° ospiti di strutture ricettive e di ristorazione durante il festival - QL: Livello di sodd. dei gestori di strutture ricettive e di ristorazione	- QN: Reporting, raccolta dati interni - QL: questionario di valutazione qualità	- QN: visitatori + visitatori ospiti delle strutture ricettive e di ristorazione per tutta la durata del festival - QL: gestori di strutture ricettive e di ristorazione dei 5 municipi coinvolti
Turistico-ambientale	Aumento dell'offerta turistica esperienziale e sostenibile sul territorio	- QN: % turisti sul territorio della Val di Fiastra - QL: Livello di benessere degli abitanti in relazione ai servizi dell'area di riferimento	- QN: Dati statistici ufficiali - QL: Interviste campione target - QL: Focus group	- QN: turisti registrati nel territorio della Val di Fiastra che hanno usufruito di servizi e beni con approccio esperienziale e sostenibile - QL: 100 abitanti residenti nei comuni partner fra i 16 e i 35 anni (50) e fra i 35 ed i 64 anni (50). Più un gruppo di controllo di 40 abitanti (20+20) residenti nei comuni limitrofi non facenti parte della partnership
Turistico-ambientale	Continuità delle azioni intraprese nel settore di riferimento	- QN: N° percorsi turistici di vallata avviati/in avvio +N° collaborazioni intercomunali avviate in ambito turistico/ambientale	- QN: Reporting, raccolta dati interni	- QN: Rappresentanti amministrativi referenti per il progetto dei 5 municipi coinvolti

7. La promozione dell'evento

La promozione di Borgofuturo festival raccoglie da sempre una doppia esigenza: da una parte mantenere il contatto con la community nazionale e internazionale di riferimento (legata ai temi e alla proposta culturale) e dall'altra illustrare le iniziative e gli obiettivi ai residenti in vallata, target più eterogeneo del primo in termini di interessi culturali. Anche qui, dunque, la prerogativa di Borgofuturo è l'incidenza sul territorio, per avvicinare la comunità ideale che gravita intorno al festival a quella residenziale dei luoghi in cui si svolge. Questo doppio livello rende necessarie diverse azioni promozionali e di comunicazione, alcune di cui si ha nutrita esperienza grazie alle edizioni passate, altre straordinarie per l'edizione 2021.

SOCIAL E WEB – Al centro dell'ultima edizione, incentivata dalle misure del lockdown di inizio 2020, la dimensione privilegiata è stata quella dei **social network** (facebook e instagram in particolare). Le interazioni costanti e il crescente numero di followers si traducono in un impegno di potenziamento del settore per il 2021 con l'impiego di una social manager professionista da metà Aprile a fine Luglio. Attraverso la presenza stabile di un **filmmaker** sarà potenziato l'utilizzo di video-estratti live, con l'aggiunta di forme più strutturate di video-diari quotidiani. Si investirà inoltre in inserzioni online per potenziare i contenuti con maggior potenziale di diffusione. Partners e stakeholders del festival faranno da ulteriore cassa di risonanza in chiave locale, grazie a un accordo di sponsorizzazione non onerosa con cui si impegnano a condividere i contenuti mirati indicati dalla social media manager.

UFFICIO STAMPA – BF+21 prevede un potenziamento dell'investimento sull'**ufficio stampa nazionale**. L'appel dell'evento per la comunicazione online e cartacea è stato già ampiamente dimostrato nelle precedenti edizioni, con **oltre 500 pubblicazioni** all'attivo, comprendenti alcune delle più importanti testate italiane, tra cui La Stampa, Il Fatto Quotidiano, Repubblica, Sole 24 ore, Corriere, Sky TG24, Rai nazionale e Marche, Focus. I comunicati emessi sul festival sono stati e saranno costruiti sul collegamento tra gli eventi e l'avanzamento del progetto di sviluppo locale, confermando il legame tra l'ambito culturale e quello socio-economico.

CARTACEO – BF+21 non rinuncerà all'affissionistica, reinterpretandola in chiave innovativa. In Primavera le bacheche dei 5 paesi di vallata ospiteranno fotografie di grande formato dell'edizione passata, scattate da un fotografo professionista. Questo album pubblico sarà uno dei primi tasselli visibili nel processo di avvicinamento a BF+21, che proseguirà con un piano di affissioni più tradizionale, diffuso nella macro-area regionale, oltre ai vicini grandi centri Umbri (Foligno e Perugia). Verrà inoltre realizzata una brochure introduttiva di circa 30 pagine, stampata in 10.000 copie e distribuita un mese prima dell'evento nei principali centri culturali e aggregativi regionali.

8. Piano economico finanziario

PIANO FINANZIARIO

Co-finanziamento enti partner pubblici

Comune di Colmurano	€	4000
Comune di Ripe San Ginesio	€	4000
Comune di Urbisaglia	€	4000
Comune di Loro Piceno	€	4000
Comune di Sant'Angelo in Pontano	€	4000

Co-finanziamento enti partner privati

Co-finanziamento Fondazione Moschini	€	5000
--------------------------------------	---	------

Richiesta di contributo MiBACT

Richiesta a valere sul bando MiBACT "Borghi in festival" (80% del totale)	€	100000
---	---	--------

TOTALE PIANO FINANZIARIO € 125000

PREVENTIVO DEI COSTI

Spese generali e di gestione

Personale soggetto capofila impiegato per gestione progetto	€	1000
---	---	------

Affitto sale e allestimenti

Materiali per allestimenti	€	2000
----------------------------	---	------

Service e noleggio attrezzature

Service audio/luci per spettacoli dal vivo	€	9000
Noleggio attrezzature di ripresa video, streaming e proiezione cinema	€	4000

Compensi ospiti (20%)

Compensi esecutori spettacoli dal vivo	€	23500
Compensi relatori e ricercatori incontri	€	1500

Compensi collaboratori, tecnici e prestazioni professionali

Segreteria organizzativa, ideazione e programmazione	€	9000
--	---	------

Amministrazione e rendicontazione	€	5000
Progettazione, monitoraggio e valutazione d'impatto	€	3000
Gestione e consulenze progetto food, con mappatura aziende locali	€	3000
Prestazioni per scenografia e allestimenti	€	2000
Gestione e consulenze per workshop/passeggiate esperienziali	€	7000
Gestione eventi di formazione	€	2000
Gestione accoglienza ospiti/runners	€	3000
Social media manager	€	3500
Grafica e illustrazioni	€	2500
Filmmakers e fotografi ufficiali	€	4500
Ufficio stampa	€	6500
Sviluppo film documentario	€	7000
Creazione e gestione piattaforma web food	€	3000
Aggiornamento e gestione sito web del festival	€	1500
Start up		
Spese per avvio start up impresa progettazione	€	3000
Pubblicità e promozione		
Stampa e tipografia (manifesti, fotografie, brochure, catalogo, segnaletica)	€	7000
Affissioni	€	1000
Inserzioni social/web	€	2000
SIAE		
SIAE e diritti d'autore	€	3000
Ospitalità e trasferimenti		
Spese di viaggio	€	1000
Spese di vitto e alloggio	€	2000
Premi		
Premio manifestazione “Maratonda”	€	500
Fideiussione		
Fideiussione per bando “Borghi in festival”	€	2000
TOTALE PREVENTIVO DEI COSTI	€	125000

9. Cronoprogramma

Il cronoprogramma è organizzato in 5 macroaree: l'ideazione dell'evento, l'attivazione dell'organizzazione e soggetti coinvolti, la pianificazione del festival, l'esecuzione e il monitoraggio e valutazione. Di seguito la Gantt chart delle attività previste:

	11-12/20	01/21	02/21	03/21	04/21	05/21	06/21	07/21	08/21	09/21	10/21	11/21	12/21	
A. IDEAZIONE														
a.1 Definizione budget														
a.2 Definizione location														
a.3 Definizione date														
B ATTIVAZIONE														
b.1 Costituzione staff														
b.2 Ricerca sponsor e patrocini														
b.3 Mappatura attività territoriali														
C PIANIFICAZIONE														
c.1 Definiz. tema/contenuti														
c.2 Individuaz. relatori/artisti														
c.3 Ideazione linea grafica														
D. ESECUZIONE														
d.1 Comunicazione														
d.2 Allestimenti locations														
d.3 Accoglienza														
d.4 Materiali informativi														
E. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE														
e.1 Monitoraggio fasi progettuali														
e.3 Rendicontazione														
e.4 Val. impatto territoriale														
								Evento: 8-24 luglio 2021						
								Definizione programma: entro 15 maggio 2021						

Definizione programma: entro 15 maggio 2021